

Variatio delectat. Il piacere del vario



Un titolo suggestivo per la mostra collettiva aperta fino al 13 maggio nella Galleria Barocci di Urbino. 45 artisti: diversità di stile e di tecniche (pittura, scultura, incisione, fotografia) per un panorama composito, lo stesso che dà il titolo e, contemporaneamente, che forma la sostanza e la proposta dell'Associazione Culturale "L'incontro degli artisti" di Montesilvano (Pe).

Presenti opere "astratte" e figurative, di paesaggio e di concetto, di pura invenzione: dal realismo a qualche accenno di iperrealismo, dall'action painting alla composizione geometrica, dalla lezione novecentesca della scomposizione della figura al recupero di tratti naif, si evince e si evidenzia una ricerca artistica aperta, mai fissata e ferma su canoni sperimentati a freddo quanto, invece,

intuiti e fatti propri, resi con estro creativo e l'impeto della personale addizione d'intenti, del percorso individuale portato a compimento. Ma diciamo cose ovvie, trattandosi di artisti di lungo corso ed esperienza, dal curriculum espositivo notevole e singolare, a cui critici di nome non hanno lesinato consensi e sostegno.

Questi gli artisti, di cui spiccano le opere nella luminosa Galleria Barocci situata al primo piano del Collegio Raffaello: Enzo Angiuoni, Luciano Astolfi, Sonia Babini, Gino Berardi, Carma, Ileana Colazzilli, Marco D'Agostino, Patrizia D'Andrea, Giuseppe De Matteo, Rita D'Emilio, Mario Di Donato, Franca Di Bello, Massimo Di Febo, Roberto Di Giampaolo, Antonio Natale Di Maria, Franco Di Nicola, Amilcare Di Paolo, Mario Di Profio, Massimo Di Stefano, Gabriella Fabbri, Patrizia Franchi, Guido Giancaterino, Giacomo Giovannelli, Daniele Guerrieri, Lorenzo Liberati, Giuseppe Liberati, Pasquale Lucchitti, Laima Lukoseviciute, Fausto Marganelli, Giselda Marocchi, Violetta Mastrodonato, Lucio Monaco, Vittorina Mura, Luigi Pace, Bruno Paglialonga, Leonardo Paglialonga, Michelangelo Paglialonga, Gaetano Pallozzi, Nestore Presutti, Azzurra Rocchigiani, Lucia Ruggieri, Mimmo Sarchiapone, Marcello Specchio, Gianfranco Zazzeroni, Gabriella Zoccolante.

La ricchezza delle proposte, in una modalità già vista in altre mostre di "L'incontro degli artisti" (per esempio, *Anima in cornice 2* del novembre 2015 ospitata nel prestigioso Museo d'Arte Moderna "Vittoria Colonna" di Pescara, i cui lavori erano accompagnati, a fianco, da poesie di autori e autrici di differente poetica e scrittura; e *Anima in cornice 3*, annunciata per settembre 2016), offre la dinamica di un insieme che si compenetra e, nello stesso tempo, risalta nel proprio risultato (di colore, di forma, di forma-colore, di inventiva, di compenetrazione tra tecnica e soggetto) che rimanda alla necessità o al desiderio di vedere l'opera con altre in una personale, magari antologica, dopo il (o proprio su stimolo del) piacere del vario catturato in questa esposizione.

Il catalogo, presentato da Dante Marianacci, offre l'omaggio (che è stato anche reale, all'apertura) al maestro Vitaliano Angelini e alla poetessa Maria Lenti, ospitati nella pubblicazione con il loro curriculum, un profilo critico di Marianacci, a sua volta poeta e critico, sei opere pittoriche del primo e *Narrativo largo* (un testo in prosa-poetica e tre poesie) della seconda.

**Inaugurazione mostra “Variatio delectat”: Urbino, Galleria Barocci,
30 aprile 2016 - 13 maggio 2016**

